

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DELLA PROVINCIA DI PERUGIA RELATIVO ALLE MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE DETERMINATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA PER L'ANNO 2011

Premesso che:

- a) in data 12/7/2012 è stata sottoscritta l'ipotesi di contratto decentrato integrativo del personale non dirigente della Provincia di Perugia, per la definizione delle modalità di utilizzo delle risorse destinate alla contrattazione decentrata per l'anno 2011 ;
- b) il collegio dei revisori in data 12/7/2012 ha certificato la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (art. 48, comma 6, d. lgs. 165 del 2001) e la loro coerenza con i vincoli del CCNL (art. 40, comma 3, d. lgs. 165 del 2001);
- c) la Giunta Provinciale con propria deliberazione N.265 in data 17/7/2012, ha autorizzato il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del CCDI.

In data 19/7/2012 nella sede della Provincia di Perugia ha avuto luogo l'incontro tra:

Delegazione di parte pubblica, nelle persone di:

Dr. Stefano MAZZONI (*Direttore generale*)

Dott.ssa Anna Maria Santocchia (*Dirigente del servizio sviluppo risorse umane*)

R.S.U. ,

Organizzazioni sindacali territoriali :

- Per la CGIL FP : Ivano Fumanti
- Per la CISL FPS : Massimiliano Speranzini
- Per la UIL FPL : Angelo Garofalo

Al termine dell'incontro le parti sottoscrivono definitivamente l'allegato contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente della Provincia di Perugia per la definizione delle modalità di utilizzo delle risorse destinate alla contrattazione decentrata per l'anno 2011.

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

Tra la Provincia di Perugia

e

**Rappresentanze Sindacali unitarie
Organizzazioni Sindacali :**

**C.G.I.L. F.P.
C.I.S.L. F.P.S.
U.I.L. F.P.L.
C.S.A.
D.I.C.C.A.P.**

Testo dell'accordo siglato in data

19/07/2012

In data 19/7/2012, presso la sede della Provincia di Perugia, la delegazione trattante di parte pubblica, composta dal Direttore Generale, Dott. Stefano Mazzoni e dal Dirigente del Servizio Sviluppo Risorse Umane, Dr.ssa Anna Maria Santocchia, e la delegazione di parte sindacale, composta dalle rappresentanze sindacali unitarie (R.S.U.) e dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria indicate, si sono riunite per sottoscrivere in via definitiva l'accordo relativo alle modalità di utilizzo delle risorse, che, nel rispetto della disciplina contrattuale, sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale.

Tenuto conto che i Dirigenti competenti hanno provveduto alla determinazione del fondo per la contrattazione decentrata per l'anno 2011;

Le parti prendono atto della quantificazione delle risorse decentrate operata per l'anno 2011, secondo le indicazioni degli artt.31 e 32 del C.C.N.L. del 22/1/2004, dal Dirigente del Servizio Sviluppo Risorse Umane;

FONDI PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

Art.1 - Costituzione dei fondi per il salario accessorio

Le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono determinate annualmente e si distinguono in due categorie:

- a) risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, definite dall'art.31 comma 2 del C.C.N.L. 2002-2005;
- b) risorse i cui importi hanno caratteristiche di eventualità e di variabilità, definite dall'art.31 comma 3 del C.C.N.L. 2002-2005, che integrano annualmente le risorse di cui alla precedente lettera a)

Le risorse di cui alla precedente lettera a) sono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi. L'importo è suscettibile di incrementi ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro, nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art.15 comma 5, del C.C.N.L. dell'1.4.1999 per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche.

Le parti, sulla base delle risorse complessivamente destinate alla contrattazione decentrata individuate per come sopra indicato, per l'anno 2011 concordano di assegnare al finanziamento degli oneri derivanti dalla contrattazione collettiva decentrata le risorse di cui all'allegato "A" al presente accordo per farne parte integrante e sostanziale;

Art. 2 Posizioni Organizzative

Le parti concordano di destinare, per l'anno 2011 al finanziamento delle **indennità di risultato e di posizione**, la quota di Fondo quale risulta nel prospetto allegato "A" al presente CCDI per farne parte integrante e sostanziale.

Tale quota del fondo risulta costituita dall'importo indicato nell'allegato "A" al presente contratto calcolato con le medesime modalità e riduzioni già previste nell'annualità 2007 che si intendono estese anche alle quote di progressione orizzontale 2009.

Le somme relative ai recuperi di cui al presente articolo che siano poste a carico della retribuzione di posizione saranno frazionate fino alla concorrenza dell'intero ammontare da esaurirsi mediante trattenute mensili calcolate in misura idonea a garantire l'intero ammontare del recupero entro il 31 dicembre dell'anno in corso.

Tenuto conto che a decorrere dall'anno 2009 la quota di recupero relativa all'attribuzione delle progressioni orizzontali riguardanti le annualità 2002-2003 e 2007 è stata ridotta in misura pari al 15% dell'ammontare complessivo risultante, mediante apposita destinazione di fondi nell'ambito delle risorse destinate alla contrattazione decentrata per il medesimo anno.

Dato atto che tale riduzione deve essere ricalcolata al fine di contribuire al recupero delle risorse destinate al fondo in applicazione dell'art.9 comma 4 del CCNL 31/7/2009 in misura percentualmente equivalente al beneficio percepito nel 2009.

La retribuzione di risultato, di cui all'art.10, comma 3, del C.C.N.L. relativo al sistema di classificazione del personale del comparto, viene determinata, per l'anno 2011, nella misura del 10% della retribuzione di posizione attribuita, nel periodo di riferimento, al personale titolare di posizione organizzativa. L'erogazione di tale retribuzione verrà effettuata con determinazione della Direzione Generale.

Art. 3 - Criteri per l'assegnazione del fondo incentivante la produttività e il miglioramento della qualità dei servizi

Le parti concordano di assegnare per il finanziamento di tale istituto contrattuale, nell'anno 2011, la quota del Fondo quale risulta nel prospetto allegato "A" al presente CCDI per farne parte integrante e sostanziale.

In relazione ai criteri di attribuzione le parti concordano di applicare il sistema di incentivazione, funzionale all'obiettivo di migliorare l'efficacia dei servizi erogati, già adottato nell'Ente e modificato secondo quanto concertato nell'apposito verbale.

Le parti, tenuto conto anche dell'incidenza percentuale del personale ascritto alle varie categorie di inquadramento rispetto al complesso teorico degli aventi diritto, concordano pertanto la seguente scomposizione delle risorse complessive in singoli budget per categoria sulla base dei quali individuare la quota massima individuale di premio:

Categoria :	% Budget
A	0,3056
B1	8.4832
B3	32.9342
C	37.5829
D1	18.1741
D3	2.5197

In particolare si stabilisce che l'intero ammontare del fondo di che trattasi debba essere erogato sulla base della valutazione effettuata, per ciascun dipendente, dal dirigente di Servizio e/o di Area o Settore, in applicazione della Metodologia adottata nell'Ente.

Il premio di produttività collettiva spettante sulla base della valutazione espressa dal Dirigente, secondo quanto già previsto dalla metodologia vigente, è decurtato proporzionalmente per le ipotesi di assenza non equiparate a servizio reso che complessivamente superino le 350 ore annue.

Il premio di produttività non è attribuito ai dipendenti ai quali, nel corso dell'anno di riferimento, siano state applicate le sanzioni disciplinari della multa, della sospensione dal lavoro e dalla retribuzione, del licenziamento con e senza preavviso.

Nel caso di procedimenti disciplinari sospesi in connessione a procedimenti penali l'anno di incidenza ai fini dell'attribuzione del premio è quello in cui è irrogata la sanzione definitiva.

I risparmi eventualmente derivanti dalla riduzione, a titolo diverso dalla decurtazione del premio per assenze dal servizio secondo le disposizioni di cui al **comma 1 e 5** dell'art.71 della Legge 133/2008, del premio massimo individuale verranno ad integrare i budget di categoria in misura corrispondente alla percentuale determinata e verranno ripartiti tra il personale che ha conseguito il diritto al 100% del premio massimo individuale.

Relativamente al premio di produzione spettante al personale dell'Ente Nazionale per le strade(ANAS), trasferito a questa Provincia a decorrere dall'1.10.2001, si stabilisce che, per l'anno 2011, il medesimo verrà attribuito secondo il criterio utilizzato dall'Ente di provenienza.

Agli Istruttori di Vigilanza della Polizia Provinciale che, sulla base di quanto disposto all'art.14 dello stralcio al Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi relativo al Corpo di Polizia Provinciale, siano stati incaricati dal Comandante del Corpo, per esigenze di servizio e per un periodo limitato, di occuparsi di procedimenti specialistici, relativi a materie che richiedono una più approfondita conoscenza e livello di indagine ed agli Istruttori Direttivi di Vigilanza che coordinano i comprensori è attribuito, ad integrazione del premio di produttività collettiva riconosciuto alla generalità dei dipendenti, un premio aggiuntivo secondo quanto segue :

a) La quota massima annuale dell'incentivo erogabile al personale che abbia avuto assegnati i procedimenti specialistici di cui in premessa o che abbia svolto attività di collaborazione nel merito è determinata in € 500,00 per il personale di categoria C, in € 1.000.00 per il personale ascritto alla categoria D.

b) In particolare si stabilisce che la graduazione delle somme individuali è operata tenuto conto dell'effettivo apporto reso ai fini del raggiungimento del risultato specifico atteso per come risultante dalla scheda di valutazione individuale redatta dal Dirigente del Servizio.

Il trattamento economico accessorio di cui ai precedenti punti a) e b) è liquidato in unica soluzione previa certificazione del raggiungimento dell'obiettivo proposto nella fase di programmazione delle attività di controllo da parte del Dirigente competente ed è sottoposto alle medesime decurtazioni previste per il premio di produttività attribuito alla generalità dei dipendenti dell'Ente.

Per l'anno 2011, in attesa di una più compiuta revisione degli istituti rimessi al tavolo, le parti concordano di attribuire al personale inquadrato nel profilo professionale di "Operatore", "Operatore ausiliario" ed "Esecutore amministrativo", adibito in modo non prevalente alla guida della navetta di collegamento tra le sedi nonché al servizio postale alle sedi distaccate, un premio aggiuntivo di produttività collettiva.

Tale premio è quantificato in € 400,00 annui, l'importo individuale annuo è calcolato in maniera proporzionale all'effettiva presenza in servizio sulla base della valutazione espressa dal Dirigente competente.

Art. 4 - Produttività del personale a tempo determinato

Al personale a tempo determinato che sia stato effettivamente inserito in obiettivi di miglioramento dei servizi e incremento della produttività e nel caso in cui abbia prestato servizio per un periodo superiore a 90 (novanta) giorni continuativi, sulla base di quanto disposto dal Dirigente della struttura di assegnazione, verrà attribuito un premio di produttività determinato con le medesime modalità previste per il personale a tempo indeterminato. L'importo massimo attribuibile è determinato in misura pari a quello spettante ad un dipendente a tempo indeterminato di pari inquadramento.

Al personale a tempo determinato assunto per le esigenze del Servizio Servizi per l'Occupazione e alle Imprese verrà attribuito un premio di produttività determinato con le medesime modalità previste per il personale a tempo indeterminato. Il premio è attribuito previa valutazione positiva operata mediante la metodologia vigente per il restante personale dell'Ente dal Dirigente competente, nell'ambito delle risorse del Fondo Sociale Europeo.

Art. 5 - Compensi per incentivare attività e prestazioni previste da specifiche norme di legge e finanziamenti esterni

Le risorse derivanti da specifiche disposizioni normative sono ripartite secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni regolamentari adottate nell'Ente.

Le risorse di cui al presente articolo, saranno evidenziate in sede di costituzione del fondo del salario accessorio.

Art. 6 – Compensi per l'esercizio di attività particolarmente disagiate

Le parti concordano di destinare, per l'anno 2011, al finanziamento delle indennità di cui all'oggetto, la quota di Fondo quale risulta nel prospetto allegato "A" al presente CCDI per farne parte integrante e sostanziale.

Tale quota del Fondo dovrà essere erogata con le medesime modalità previste per l'anno 2010.

Art. 7 – Compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità

Le parti concordano di assegnare per il finanziamento di tale istituto contrattuale, nell'anno 2011, una quota del Fondo complessivo risultante nel prospetto allegato "A" al presente CCDI per farne parte integrante e sostanziale.

Tale quota del fondo, nelle more di un compiuta revisione dell'istituto, dovrà essere erogata per l'anno 2011 unicamente al personale di categoria C con le medesime modalità e importi previsti per l'anno 2001 e seguenti.

Tenuto conto della riorganizzazione del Servizio Viabilità e della nomina a decorrere dal 7/7/2010 delle figure di "copocircolo", così come già disposto per l'anno 2010, le parti concordano di estendere l'indennità di cui trattasi al personale individuato per l'esercizio di tale funzione dal Dirigente competente con propria disposizione.

Considerate inoltre le funzioni attribuite al personale dipendente che presta servizio presso l'Isola Polvese e che è incaricato della conduzione di natanti di proprietà dell'Ente, le parti concordano di estendere al predetto personale l'indennità di specifiche responsabilità con le decorrenze che verranno stabilite dal competente Dirigente di Servizio.

Qualora la quota del fondo destinata a tale istituto contrattuale, così come determinata nel citato allegato "A" al presente accordo, dovesse rivelarsi eccedente o carente rispetto a quanto effettivamente dovuto, si provvederà ad effettuare un conguaglio con le somme destinate all'erogazione della produttività collettiva.

Art. 8 – Fondo per la corresponsione dell'indennità del personale docente dei centri di formazione

L'indennità professionale, di cui all'art.34 del C.C.N.L. sottoscritto in data 14 settembre 2000, dovrà essere erogata al personale dell'ente svolgente attività di docenza nei centri di formazione professionale, in proporzione all'entità dell'attività didattica, nell'importo di € 464,81 annui. Tale indennità, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L., non viene finanziata con le risorse del fondo di cui al presente CCDI.

Art. 9 – Fondo per la corresponsione dell'indennità maneggio valori

L'indennità di cui all'articolo 36 del C.C.N.L. sottoscritto in data 14 settembre 2000, viene erogata al personale dell'Ente svolgente attività di maneggio di valori di cassa, nell'importo di € 1,55 giornaliera. L'indennità di cui all'articolo 36 del C.C.N.L. sottoscritto in data 14 settembre 2000, in attesa di una più compiuta revisione dell'istituto, viene erogata al personale dipendente addetto al servizio economale dell'Ente.

Art. 10 – Fondo per la corresponsione dell'indennità di rischio

Le parti concordano che, per l'anno 2011, i compensi riferiti all'indennità di rischio sono attribuiti, al personale che ha svolto prestazioni di lavoro che hanno comportato continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale come di seguito specificato :

- prestazioni di lavoro che comportano in modo diretto e continuo contatto con catrame, bitumi e vernici nonché lavori di manutenzione stradale e di segnaletica in presenza di traffico;
- prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dalla adibizione alle officine, alla manutenzione degli impianti elettrici e termici;
- prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dalla adibizione ai reparti tipografici e litografici e alle fotocopiatrici;
- prestazioni di lavoro che comportano in modo diretto e continuo esercizio di trasporto con automezzi, autoarticolati ed altri veicoli per trasporto di cose con eventuali operazioni accessorie di carico e scarico;
- prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dall'uso di mezzi meccanici nelle attività di manutenzione del verde e dall'impiego di antiparassitari;
- prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti da lavori su fogne, canali, o da lavori di bonifica di terreni paludosi

Si intende per effettiva esposizione a rischio l'esercizio delle attività specificatamente richiamate, indipendentemente dal profilo professionale di inquadramento.

Posto pertanto il preventivo accertamento riferito all'effettivo esercizio di una o più delle attività sopra indicate, le parti concordano di attribuire l'indennità di cui trattasi al personale individuato, nel documento allegato sub "B" al presente accordo, redatto dal Direttore Generale, in raccordo con i dirigenti dell'Ente, e riportante la mappatura per singola struttura organizzativa delle posizioni lavorative cui sono connesse le categorie di rischio ivi indicate, fermo restando la verifica dell'effettivo esercizio delle funzioni.

L'indennità compete al personale dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato.

Il compenso mensile determinato dalle vigenti disposizioni contrattuali è decurtato di un ventiseiesimo per ogni giornata di assenza, incluse le ferie e il riposo compensativo.

Al personale con rapporto di lavoro part time orizzontale o misto l'indennità – come sopra determinata anche per le detrazioni in caso di assenza – spetta in misura proporzionale alla percentuale oraria concordata.

Qualora la quota del fondo destinata a tale istituto contrattuale, così come determinata nel citato allegato "A" al presente accordo, dovesse rivelarsi insufficiente o ,altresì, eccedente rispetto a quanto effettivamente dovuto, si provvederà ad effettuare un conguaglio con le somme destinate all'erogazione della produttività collettiva.

Art.11 - Cumulo degli incentivi.

In caso di incentivi relativi ad attività e prestazioni derivanti da specifiche norme di legge, con riferimento ai compensi i cui oneri sono finanziati con risorse proprie del bilancio provinciale e, pertanto, ad esclusione delle incentivazioni finanziate da soggetti terzi, si applicano le seguenti disposizioni :

- qualora i compensi liquidati nell'anno siano inferiori o pari a € 3.000,00 non si applica alcuna decurtazione alla quota di produttività spettante;
- qualora i compensi liquidati nell'anno siano superiori a € 3.000,00 ed inferiori o pari ad € 5.000,00 si applica una decurtazione pari al 50% della quota di produttività spettante;
- qualora i compensi liquidati nell'anno siano superiori ad € 5.000,00 non verrà erogata la quota di produttività spettante.

NORMA DI RINVIO

Per quanto ulteriormente non previsto si fa rinvio alle disposizioni contenute nei contratti decentrati integrativi in vigore.

Le decurtazioni del trattamento accessorio distribuito con il presente CCDI derivanti dall'applicazione del comma 1 dell'art.71 della Legge 133/2008 costituiscono economia di bilancio per espressa previsione normativa. Le decurtazioni operate in applicazione del comma 5 dell'art.71 della medesima legge sono riassegnate al fondo dell'anno successivo e destinate al finanziamento della parte variabile.

LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA :

IL DIRETTORE GENERALE

- f.to Dott.Stefano MAZZONI

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO SVILUPPO RISORSE UMANE

- f.to Dott.ssa Anna Maria SANTOCCHIA

LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE SINDACALE :

- f.to la RSU
- f.to CGIL FP
- f.to CISL FP
- f.to UIL F.P.L.

ANNO 2011	CATEGORIA DI RISCHIO
SERVIZI A VALENZA GENERALE	
<u>UFF. RELAZIONI ESTERNE ED EDITORIA</u>	
ISTRUTTORE TECNICO TIPOGrafo	REPARTO TIPOGRAFICO / LITOGRAFICO C.STAMPA
ESECUTORE AMMINISTRATIVO	REPARTO TIPOGRAFICO / LITOGRAFICO C.STAMPA
<u>UFF. PROVVEDITORATO E SERVIZI ECONOMATO</u>	
<u>ISTRUTTORE TECNICO e ISTRUTTORE TECNICO TIPOGRAFICO</u>	TRASPORTO COSE CON EVENTUALI OPERAZIONI DI CARICO/SCARICO
<u>UFF.CONTRATTI</u>	
COLLABORATORE TECNICO	SOSTANZE FOTOCOPIATRICI
<u>UFF.ASSISTENZA CONSIGLIO PROVINCIALE</u>	
ESECUTORE AMM.VO	SOSTANZE FOTOCOPIATRICI
<u>UFF.ASSISTENZA GIUNTA PROVINCIALE</u>	
ESECUTORE AMM.VO	SOSTANZE FOTOCOPIATRICI
AREA EDILIZIA	
<u>UFF.PROGETTAZIONE</u>	
OPERATORE TECNICO	REPARTO TIPOGRAFICO / LITOGRAFICO
<u>UFF.COORD.TO SQUADRA MANUTENZIONE</u>	
ISTRUTTORE TECNICO e AGENTE TECNICO	ESPOSIZIONE A SOSTANZE (VERNICI ECC.) / TRASPORTO CON CARICO - SCARICO (MATERIALI E ATTREZZATURE)
COLLABORATORE TECNICO	ESPOSIZIONE A SOSTANZE (VERNICI ECC.) / TRASPORTO CON CARICO - SCARICO (MATERIALI E ATTREZZATURE)
OPERATORE TECNICO - FABBRO	ADIBIZIONE A OFFICINA
ISTRUTTORE TECNICO MANUTENTIVO (squadra manutenzione fabbricati)	ADIBIZIONE A MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI E TERMICI
<u>UFF.TECNICO PATRIMONIO EDILIZIO</u>	
COLLABORATORE TECNICO	IMPIEGO ANTIPARASSITARI
AREA VIABILITA'	
<u>UFF.PATRIMONIO MOBILE E OFFICINA</u>	
ISTRUTTORE TECNICO	RISCHI DERIVANTI DALLA ADIBIZIONE ALLE OFFICINE
COLLABORATORE TECNICO	RISCHI DERIVANTI DALLA ADIBIZIONE ALLE OFFICINE
AGENTE TECNICO	RISCHI DERIVANTI DALLA ADIBIZIONE ALLE OFFICINE
<u>UFF.GESTIONE E MANUTENZIONE STRADALE</u>	
- AGENTE TECNICO	ESPOSIZIONE DIRETTA AL CONTATTO CON CATRAME / LAVORI DI MANUTENZ.STRADALE E DI SEGNALETICA IN PRESENZA DI TRAFFICO
- OPERATORE SPECIALIZZATO EX ANAS	ESPOSIZIONE DIRETTA AL CONTATTO CON CATRAME / LAVORI DI MANUTENZ.STRADALE E DI SEGNALETICA IN PRESENZA DI TRAFFICO
- CANTONIERE EX ANAS	ESPOSIZIONE DIRETTA AL CONTATTO CON CATRAME / LAVORI DI MANUTENZ.STRADALE E DI SEGNALETICA IN PRESENZA DI TRAFFICO
- ISTRUTT.TECNICO	ESPOSIZIONE DIRETTA AL CONTATTO CON CATRAME / LAVORI DI MANUTENZ.STRADALE E DI SEGNALETICA IN PRESENZA DI TRAFFICO

- OPERATORE TECNICO	ESPOSIZIONE DIRETTA AL CONTATTO CON CATRAME / LAVORI DI MANUTENZ.STRADALE E DI SEGNALETICA IN PRESENZA DI TRAFFICO
- GIARDINIERE CUSTODE	IMPIEGO ANTIPARASSITARI
- COLLABORATORE TECNICO	ESPOSIZIONE DIRETTA AL CONTATTO CON CATRAME / LAVORI DI MANUTENZ.STRADALE E DI SEGNALETICA IN PRESENZA DI TRAFFICO
AREA AMBIENTE E TERRITORIO	
<u>UFF.ISPETTORATO DI PORTO</u>	
COLLABORATORE TECNICO E AGENTE TECNICO	ESPOSIZIONE DIRETTA A RISCHI DERIVANTI DALL'USO DI MEZZI MECCANICI NELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE DEL VERDE E DALL'IMPIEGO DI ANTIPARASSITARI
<u>UFF. GESTIONE FAUNISTICA E G.E.V.</u>	
TECNICO FAUNISTICO	ESPOSIZIONE DIRETTA A RISCHI DERIVANTI DALL'USO DI MEZZI MECCANICI
COLLABORATORE FAUNISTICO	ESPOSIZIONE DIRETTA A RISCHI DERIVANTI DALL'USO DI MEZZI MECCANICI
<u>UFF.GESTIONE FAUNA ITTICA</u>	
<u>ISTR.TECNICO ITTIOGEN.</u>	
	ESPOSIZIONE DIRETTA E CONTINUA A RISCHI DERIVANTI DALL'ADIBIZIONE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI IDROELETTRICI E USO MEZZI MECCANICI
<u>ISTR.ITTIOGEN.DIRETTIVO</u>	
	ESPOSIZIONE DIRETTA E CONTINUA A RISCHI DERIVANTI DALL'ADIBIZIONE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI IDROELETTRICI E USO MEZZI MECCANICI
<u>COLLABORAT.ITTIOGENICO E AGENTE TECNICO</u>	
	ESPOSIZIONE DIRETTA E CONTINUA A RISCHI DERIVANTI DALL'ADIBIZIONE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI IDROELETTRICI E USO MEZZI MECCANICI
<u>OPERATORE ITTIOGENICO</u>	
	ESPOSIZIONE DIRETTA E CONTINUA A RISCHI DERIVANTI DALL'ADIBIZIONE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI IDROELETTRICI E USO MEZZI MECCANICI
AREA RISORSE FINANZIARIE E SVILUPPO ECONOMICO E CULTURALE	
<u>UFF.PROMOZIONE TURISTICA</u>	
ESECUTORE AMM.VO	SOSTANZE FOTOCOPIATRICI
<u>UFFICIO PROMOZIONE CULTURA E SPETTACOLO</u>	
COLLABORATORE TECNICO	TRASPORTO DI COSE CON EVENTUALI OPERAZIONI DI CARICO/SCARICO
ISTRUTTORE TECNICO	TRASPORTO DI COSE CON EVENTUALI OPERAZIONI DI CARICO/SCARICO
GIARDINIERE CUSTODE	IMPIEGO ANTIPARASSITARI
AREA LAVORO FORMAZ. E ISTRUZIONE	
<u>CENTRO PER L'IMPIEGO 1</u>	
ESECUTORE AMM.VO	SOSTANZE FOTOCOPIATRICI
<u>CENTRO PER L'IMPIEGO 2</u>	
OPERATORE AUSILIARIO	SOSTANZE FOTOCOPIATRICI
<u>CENTRO PER L'IMPIEGO 3 CITTA' DI CASTELLO</u>	

ADDETTO SERVIZI AUSILIARI EX MIN.LAVORO	SOSTANZE FOTOCOPIATRICI
DIREZIONE GENERALE	
SERVIZIO SVILUPPO RISORSE UMANE - VILLA UMBRA - UFF.FORMAZIONE	
OPERATORE TECNICO	SOSTANZE FOTOCOPIATRICI
<u>SERVIZIO SVILUPPO R.UMANE - UFFICIO GESTIONE SERVIZI DI SUPPORTO</u>	
ESECUTORE AMMINISTRATIVO	SOSTANZE FOTOCOPIATRICI
ADDETTO SERVIZI VIGILANZA CUSTODIA EX ANAS	SOSTANZE FOTOCOPIATRICI
OPERATORE AUSILIARIO	SOSTANZE FOTOCOPIATRICI
OPERATORE	SOSTANZE FOTOCOPIATRICI
<u>SERVIZIO ORGANIZZAZIONE</u>	
ESECUTORE AMMINISTRATIVO	SOSTANZE FOTOCOPIATRICI